

# Sport

sport@laprovinciacr.it

**ECCEZIONALE**  
PROMO FINO AL 30/12  
**PREMIO FINO A 4.400 €**  
CROSS E VITARA DIESEL  
**SUZUKI**  
Carulli CREMONA - MADIGNANO

## Oggi seconda parte Il convegno in sala Maffei



I capitani delle squadre con il prefetto Picciafuochi, Marisa Grasso, il questore Bonaccorso, il sindaco Galimberti e il presidente della Cremonese Rossi (SERVIZIO STUDIO B12)

### IL CONVEGNO

#### OGGI

Sala Maffei - Camera di Commercio, dalle 10

Convegno

**Rispetta le regole per diventare un campione**

Intervengono:

**DANIELA STRADIOTTO**

(presidente dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, dirigente generale della polizia di Stato)

**MARISA GRASSO RACITI**

(vedova ispettore capo Filippo Raciti, medaglia d'oro al valor civile)

**DAVIDE CASSANI**

(commissario tecnico della Nazionale Italiana di ciclismo su strada)

**ROMEO SACCHETTI**

(allenatore Vanoli e commissario tecnico della Nazionale Italiana di pallacanestro)

**EMILIANO MONDONICO**

(allenatore ed ex calciatore)

**SAMIR UJKANI**

(portiere U.S. Cremonese)

**MARIA BRESCIANI**

(campionessa mondiale di nuoto paralimpico)

Conclusioni:

Prefetto **FRANCO GABRIELLI**

(capo della polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza)

Moderatore del dibattito:

**MARCO MAZZOCCHI**

(vice direttore di RAI Sport).

Organizza Questura di Cremona

## Un calcio alla follia Sul campo il ricordo dell'ispettore Raciti

L'istituto Galilei di Crema si aggiudica il primo memorial di calcio davanti al Liceo Vida Bonaccorso: «Primo passo di un percorso che vuole eliminare la violenza nel calcio»



La squadra del Liceo Vida seconda classificata

di IVAN GHIGI

Il successo dell'Istituto Galilei di Crema è stato il primo passo; il 1° Memorial Filippo Raciti, quadrangolare di calcio che ha mandato in campo gli studenti delle scuole del territorio cremonese, ha chiuso la prima parte dell'iniziativa 'Un calcio alla follia', la due giorni organizzata dalla Questura di Cremona per sensibilizzare i giovani sul tema dello sport senza violenza, per avanzare nel percorso che punta a riportare le famiglie in stadi sicuri - e magari - un giorno, senza la presenza di uomini in divisa.

«Un percorso cominciato dieci anni fa, nel 2007, quando voi eravate ancora piccoli - ha rimarcato il questore di Cremona, Gaetano Bonaccorso, durante le premiazioni ai giocatori - dopo che l'ispettore Filippo Raciti era morto in servizio per difendere gli stessi valori di cui vi siete resi testimoni partecipando al torneo. Da allora abbiamo intrapreso una strada lunga per riportare lo sport al suo ruolo, ovvero quello di divertire e di insegnare sani principi. Mi auguro che questo memorial sia il primo di una lunga serie. Abbiamo voluto partire da Cremona, perché qua abbiamo fatto tanto per portare avanti un modello di gestione del calcio che funziona. Cremona ha fatto passi avanti e ci sembrava corretto partire da qua per ricordare un collega insignito della medaglia d'oro al valor civile».

Un 'Calcio alla follia' si concluderà oggi con il convegno presso la sala Maffei di Cremona sul tema 'Rispetta le regole per diventare un campione'. Un convegno a cui prenderanno parte tanti personaggi dello sport oltre a Marisa Grasso, la vedova



Lorenzo Bulloni (Galilei)



Filippo Forni (Vida) con Marisa Grasso e Gateano Bonaccorso



Davide Lazzarini (Pacioli) con Bonaccorso e il sindaco Galimberti



Emanuele Creaco (Torriani)



Gli studenti durante la premiazione



La squadra vincitrice del 'Galilei'



Gli arbitri Bignami, Converso e Capellini con Marinoni

Raciti. «A voi ragazzi - ha detto la signora Grasso - porto i saluti e i ringraziamenti dei miei due figli, Alessio e Fabiana, perché avete voluto ricordare il loro papà, che una sera del 2007 non è più tornato a casa perché qualcuno ha voluto così. Ricordare mio marito significa educare alla memoria e il suo ricordo rende valido il suo sacrificio». Se oggi toccherà a nomi importanti dello sport italiano, ieri i protagonisti sono stati i ragazzi

sul campo. Quattro gare da un tempo unico di 30 minuti. Il torneo è stato vinto dall'istituto Galilei di Crema che ai rigori ha battuto il Liceo Vida di Cremona. Chiusi tempi regolamentari sullo 0-0, la sfida si è risolta dal dischetto con un curioso duello a distanza tra i due portieri della Primavera della Cremonese, Barosi per il Vida e Rossi per il Galilei. Al terzo posto l'istituto Pacioli di Crema che ha battuto 1-0 l'Itis Torriani di Cremona. In semifi-

nale il Pacioli aveva perso ai rigori contro il Vida per 3-0, mentre il Torriani aveva ceduto il passo al Galilei alla lotteria dei rigori perdendo 5-4. Il torneo è stato organizzato in collaborazione con la Cremonese che ha messo a disposizione i campi del Centro Arvedi. Capellini, Bignami, Saliola e Converso sono i quattro arbitri messi a disposizione dalla sezione Aia di Cremona attraverso il presidente Gian Mario Marinoni.